

Stop cellulari nelle scuole, Gilistro: “Circolare di Valditara conferma che ci avevamo visto giusto”

“La circolare del ministro dell’Istruzione Valditara, che stoppa dal prossimo settembre i cellulari anche nelle scuole superiori, è l’ennesima prova che ci avevamo visto giusto e che la Sicilia in questo ambito è stata pioniera, approvando a febbraio all’unanimità la legge voto a firma M5S che mira a limitare drasticamente l’uso delle apparecchiature digitali nell’età preadolescenziale e vietarle ai bambini fino a 5 anni. Proprio in questi giorni la legge, che per diventare operativa deve essere approvata dal Parlamento nazionale, è stata trasmessa a Roma. Parte ora il nostro pressing per non farla restare nei cassetti”.

Lo afferma Carlo Gilistro, il deputato M5S-pediatra che, anche grazie all’osservatorio privilegiato garantitogli dalla sua professione, contro i pericoli dell’abuso dei cellulari in tenerissima età e in età preadolescenziale, sta conducendo da tempo una sorta di crociata, con incontri con gli studenti, seminari e convegni, sfociati nella presentazione del ddl voto approvato a febbraio dall’Ars.

La legge siciliana prevede il divieto dell’utilizzo “dei dispositivi funzionanti tramite onde a radiofrequenza e dei videogame” nei primi cinque anni di vita e un uso limitato di queste apparecchiature dai sei anni in su e, comunque, sotto la supervisione di un adulto. Il divieto di utilizzo delle apparecchiature elettroniche è previsto anche per gli alunni all’interno delle scuole medie e superiori durante le ore didattiche. La norma prevede inoltre, da parte della presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri della Salute e dell’Istruzione, la promozione e la realizzazione di

campagne di sensibilizzazione e informazione rivolte a insegnanti e genitori, “finalizzate alla corretta informazione sui possibili danni causati alla salute psicofisica del bambino derivanti dall’uso smodato o distorto delle apparecchiature digitali”.

Recenti studi dicono che in Italia il 30 per cento dei genitori usa lo smartphone per calmare i propri figli già durante il loro primo anno di vita e che su 10 bambini tra i 3 e i 5 anni, 8 sanno usare il cellulare dei genitori.

“Se i genitori – sostiene Gilistro – fossero informati dei pericoli cui espongono i propri bambini, si guarderebbero bene dal consegnargli queste apparecchiature, che, è bene sgomberare il campo da possibili equivoci, sono importantissime e non vanno demonizzate se usate bene e alla giusta età, ma che, se lasciate in mano a bambini piccoli e per giunta molto a lungo, possono essere devastanti, un vero e proprio attentato alla loro salute, con la possibilità di provocare loro un’infinità di disturbi come crisi di panico, scoppi di rabbia improvvisa, svenimenti, alterazioni dell’umore, ritardato sviluppo del linguaggio, tachicardia, azzeramento, o quasi, dei rapporti sociali”.

Nuovo servizio WhatsApp del Comune di Siracusa

Continuano le iscrizioni al nuovo servizio WhatsApp del Comune, completamente rinnovato in canale pubblico. Un nuovo strumento pensato per migliorare la comunicazione con i cittadini e offrire aggiornamenti utili in tempo reale. Attraverso il canale infatti i cittadini potranno ricevere gratuitamente tutte le notizie importanti riguardanti la città quali, ad esempio, avvisi pubblici, eventi, informazioni su

servizi, emergenze, allerta meteo.

Iscriversi al nuovo canale pubblico di WhatsApp del Comune di Siracusa, totalmente gratuito, è semplice, e la procedura è disponibile sul sito istituzionale collegandosi al link <https://www.comune.siracusa.it/novita/si-rinnova-il-whatsapp-ufficiale-del-comune-di-siracusa>

Una volta iscritti, i cittadini inizieranno a ricevere messaggi direttamente sul proprio smartphone, rimanendo sempre aggiornati su tutto ciò che riguarda la vita della città. L'iniziativa è nata per rendere più accessibili e immediate le comunicazioni tra l'Ente e la comunità locale, utilizzando una piattaforma familiare e di facile utilizzo per la maggior parte delle persone. Quanti già iscritti nelle varie liste di WhatsApp del Comune riceveranno il link con la procedura di iscrizione.

Il numero già attivo e conosciuto dai cittadini 335.7475817 potrà sempre essere utilizzato ancora per eventuali segnalazioni.

Michael Jordan incanta Siracusa a bordo del suo yacht "M'Brace": un simbolo di lusso e design

Da ore non si parla d'altro: Michael Jordan è a Ortigia. Il campione di basket, da alcune settimane in viaggio per l'Italia, ha già visitato mete esclusive come Olbia e Positano. Ora, dopo Taormina e Catania, ha scelto di fare tappa a Siracusa.

Nelle ultime ore, la leggenda americana è stata avvistata a

bordo del suo “M’Brace”, uno yacht lungo 75 metri dal valore esorbitante di 115 milioni di dollari. Il “M’Brace” è dotato di un’esclusiva “prua atlantica” e di un’ampia piscina sul ponte sole: un’imbarcazione sorprendente ed elegante, con elementi di design firmati Eidsgaard Design.

Lo yacht è alimentato da due motori diesel Caterpillar e raggiunge una velocità massima di 14 nodi, con una velocità di crociera di 12 nodi. I lussuosi interni del “M’Brace”, progettati da Harrison Eidsgaard, possono ospitare 12 persone e un equipaggio di 24.

Ancora una volta, la Sicilia – e in particolare Siracusa – si conferma tra le mete più amate dalle star internazionali. Un esempio lampante è Whoopi Goldberg, che ha acquistato casa a Ortigia e non ha mai nascosto il suo amore per la città aretusea, che definisce “home”. Ma non è l’unica: anche il premio Oscar Tom Hanks è stato recentemente avvistato a Sampieri, nel ragusano.



Foto di Ezio Cairoli.

Antincendi, inaugurata la Sala operativa unica regionale: potenziato il presidio a Siracusa

Inaugurata stamattina dal presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, la nuova Sala operativa unica regionale nella sede di Sicilia Digitale, in via ammiraglio Paolo Thaon de Revel, a Palermo. Obiettivo della struttura è potenziare il sistema di controllo e monitoraggio antincendio in Sicilia, riunendo le unità dei dipartimenti della Protezione civile e del suo volontariato, del Corpo forestale e, nel periodo antincendio, anche del Corpo dei Vigili del fuoco. L'istituzione del centro operativo risponde alla volontà della giunta Schifani di ottimizzare il coordinamento delle forze in campo e di garantire interventi antincendio più rapidi ed efficaci. Al suo interno ospiterà personale del Corpo forestale e della Protezione civile che, durante il periodo della campagna antincendio, sarà affiancato da due unità dei vigili del fuoco. «La prevenzione e il contrasto ai roghi – dice il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – richiedono uno sforzo corale. Per questo abbiamo potenziato la collaborazione con tutte le forze in campo e istituito la sala operativa unificata per gestire le emergenze. Un unico centro di controllo dotato di sistemi all'avanguardia per il monitoraggio del territorio. Un primo passo, ma sostanziale verso la control room. In questo modo potremo assicurare interventi più rapidi e un migliore utilizzo delle risorse regionali, compreso il personale, attraverso un coordinamento più efficiente delle squadre operative. La salvaguardia del nostro patrimonio ambientale – conclude Schifani – è una

priorità assoluta del mio governo che ha destinato ingenti risorse e competenze specializzate per fronteggiare al meglio l'emergenza incendi». Nel corso dell'inaugurazione è stata rinnovata la convenzione con i vigili del fuoco per la campagna antincendio boschiva 2025 che prevede il rafforzamento delle squadre e degli strumenti per la lotta ai roghi. A firmare la convenzione per la Regione, il presidente Schifani, l'assessore al Territorio e ambiente, Giusi Savarino, il capo della Protezione civile, Salvo Cocina, il comandante del Corpo forestale, Dorotea Di Trapani. Per il ministero dell'Interno, il prefetto di Palermo, Massimo Mariani, e per il corpo nazionale dei Vigili del fuoco, il direttore regionale, Agatino Carrolo. «Quest'anno – spiega l'assessore Savarino – sono state incrementate le squadre antincendio a Pantelleria, a tutela del Parco nazionale, e ad Agrigento, in considerazione del maggiore afflusso di turisti per l'anno della Capitale della cultura italiana. Abbiamo ampliato la convenzione con i vigili del fuoco e quella con i carabinieri così da avere un controllo più capillare del territorio. In particolare i militari dell'Arma potranno usare potenti droni in grado di operare anche in condizioni di forte scirocco per attività di monitoraggio e per individuare eventuali piromani e, in questa direzione, sarà fatto anche un ampio uso di telecamere e termocamere. Inoltre confidiamo nei cittadini affinché segnalino al numero di emergenza 1515 ogni principio di incendio e chi appicca il fuoco – conclude Savarino – e stiamo sollecitando Comuni, Province e Anas a rispettare e far rispettare le ordinanze per la pulizia delle sterpaglie ai privati proprietari dei terreni». Nel dettaglio, il piano operativo 2025 della campagna per contrastare i roghi prevede un potenziamento delle unità antincendio boschivo (Aib) nel periodo compreso fra il 24 giugno e il 13 settembre, attraverso l'impiego di 17 squadre nei comandi dei vigili del fuoco, ciascuna composta da 5 unità, per una forza lavoro di 105 persone. Le postazioni sono così distribuite: due ad Agrigento e una, rispettivamente, a Cammarata, a Caltanissetta, a Catania e Ragalna, a Enna e Piazza Armerina,

una a Messina e Santo Stefano di Camastra, a Palermo e Montemaggiore Belsito, a Ragusa, Siracusa, Trapani, una a Custonaci e aggiunta una postazione anche nell'isola di Favignana. Nel mese di agosto tre squadre, distribuite tra Pantelleria, Vulcano e Ustica, saranno operative 24 ore su 24. Sul territorio opereranno nove Dos, direttori operazioni di spegnimento, insieme a nove accompagnatori, con turnazioni su base regionale e comprensoriale, in modo da garantire una copertura totale e continua. I costi della campagna, a carico della Regione Siciliana, sono complessivamente di circa 3 milioni di euro. Nella regione, durante la campagna antincendio boschivo sono al lavoro 217 postazioni del Corpo forestale costituite da squadre di operai, in funzione 24 ore su 24; 619 punti acqua, 194 torrette di avvistamento incendi e 10 elicotteri della flotta regionale, oltre al personale del Corpo.

SIC EST! AL Parco Archeologico di Siracusa la seconda serata del Galà dei vini del Val di Noto

Dopo il successo della prima serata, prosegue SIC EST!, il Galà dei vini del Val di Noto organizzato da AIS Siracusa, che si svolge in tre appuntamenti presso il Parco Archeologico di Siracusa. Il 21 giugno altre aziende del Sud Est e altri protagonisti legati al mondo del vino e dell'enogastronomia. Alessandro Carrubba, delegato AIS per la provincia di Siracusa, nonché responsabile Concorsi per AIS Sicilia, commenta con entusiasmo l'apprezzamento del pubblico per la

manifestazione:

“Siamo orgogliosi di aver inaugurato a Siracusa, in un luogo simbolo della città, un momento di promozione dei vini e dei prodotti di eccellenza del Sud Est siciliano”.

Carrubba precisa che è però doveroso “ringraziare il direttore del Parco Archeologico Carmelo Bennardo, che ha condiviso sin dall’inizio la nostra visione per quanto riguarda questo evento, supportandoci e fornendo idee funzionali alla riuscita”.

“Il format sarà lo stesso della prima serata – prosegue Carrubba – ovvero ci saranno 10 produttori di vino, 1 di olio e uno di amaro. La degustazione itinerante prenderà il via ai banchi d’assaggio allestiti nei pressi della Grotta dei Cordari e proseguirà con la masterclass che si svolgerà alle Latomie del Paradiso. Infine, il momento finale di fronte all’Orecchio di Dionisio dedicato all’amaro”.

Parte del successo della prima serata è stato attribuito anche alla premiazione del concorso enologico del Val di Noto: “Anche in questa serata proseguirà il concorso in cui ogni azienda verrà premiata per un determinato valore espresso da uno dei vini prodotti, che sarà in degustazione. Un riconoscimento al lavoro di chi ogni giorno, da tempo, prova a raccontare e valorizzare il territorio attraverso il vino”.

Nel corso della serata è previsto un intervento culturale a cura dell’INDA, che proporrà una performance artistica durante l’evento. Previsti talk di approfondimento con la FIVI (Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti), il Consorzio di Tutela del Limone IGP di Siracusa e un intervento del presidente AIS Sicilia Francesco Baldacchino.

“Borgata, altro che rigenerazione: è stata massacrata”: l’affondo di Cavallaro

“Voragini lungo la riqualificata via Piave, risultato di lavori che sono l’esempio di come non vadano fatte le rigenerazioni urbane”.

Il consigliere comunale Paolo Cavallaro, capogruppo di FdI, punta l’indice contro l’amministrazione comunale, “nonostante tenti operazioni mediatiche indifendibili”.

“Mentre in questi giorni, per quanto si legge all’albo pretorio, si stanno concludendo gli ultimi adempimenti burocratici- ricorda l’esponente di minoranza- spiccano le voragini sulla strada, in conseguenza della frattura di diverse lastre lapidee che, originariamente rinchiusi da paletti, ora sono a tutti gli effetti parte integrante della strada percorsa dalle autovetture e motocicli. Sarà curioso osservare nei prossimi anni come sarà ripavimentata la strada, una parte asfaltata e l’altra coperta dalle lastre lapidee”.

Cavallaro parla di incredulità di fronte a “scivoli per disabili con pendenze pericolose, marciapiedi sopraelevati rispetto ai precedenti con conseguente rischio di allagamenti dei bassi, tratti di strada e dei marciapiedi a quote disomogenee, con numerose insidie.

Ma è tutta l’opera che, trasformata dall’eliminazione dei paletti, necessaria per il transito della processione della Patrona Santa Lucia, appare indecorosa, incomprensibile, inaccettabile, avendo notevolmente peggiorato viabilità e vivibilità della strada”.

A tutto questo si aggiunge “la soppressione della linea di trasporto urbano, la carenza di illuminazione, l’assenza di un congruo numero di cestini dei rifiuti e di arredo urbano,

l' assenza di percorsi per i non vedenti e la totale insicurezza determinata da abuso di sostanze alcoliche e schiamazzi a tutte le ore della notte di numerosi soggetti fuori controllo liberi di vivere nella totale inciviltà e nel disprezzo delle regole”.

Cavallaro sposta poi l'attenzione su Piazza Santa Lucia, “una delle più belle d'Italia, evitata dai cittadini che provano un forte senso di disagio e di insicurezza in quei luoghi”.

Il consigliere comunale parla della “vecchia Borgata come di terra di nessuno, abbandonata e persino maltrattata”.

Cavallaro ha presentato questa mattina un'istanza di accesso agli atti sui lavori di via Piave. Invita, infine, i cittadini “ad alzare la voce, a partecipare ai consigli comunali, soprattutto alla seduta aperta sulla sicurezza che dovrebbe essere calendarizzata nei primi giorni del prossimo mese”. Amara la chiosa. “Le operazioni di rigenerazione in questa città -conclude il capogruppo di Fratelli d'Italia- sono state gestite male e allo spreco di soldi pubblici si aggiunge il pessimo risultato raggiunto”.

Scontro auto-moto in via Elorina, una 16enne in gravi condizioni: c'è l'elisoccorso

Grave incidente nel tardo pomeriggio su via Elorina/SS 115, all'altezza della seconda rotatoria dopo l'incrocio con via Lido Sacramento. Coinvolti un'auto e una moto. A bordo del mezzo a due ruote viaggiavano un ragazzo e una ragazza, entrambi in codice rosso. La ragazza, con tutta probabilità passeggera, è stata trasportata in elisoccorso all'ospedale Cannizzaro di Catania, mentre il ragazzo è stato soccorso

dall'ambulanza del 118.

Lo scenario del sinistro risulta molto complesso. Al momento non è chiara la direzione di marcia del motociclo, mentre l'autovettura, secondo le prime ricostruzioni, procedeva in direzione Siracusa.

Sul posto sono intervenuti la Polizia di Stato e gli agenti della Polizia Municipale, che hanno chiuso il tratto di strada interessato in entrambi i sensi di marcia per consentire i rilievi e le operazioni di soccorso.

Non ce l'ha fatta il ciclista siracusano coinvolto in un violento scontro sulla Sortino-Ferla

Non ce l'ha fatta Gianluca Chianetta, il 50enne rimasto coinvolto in un incidente stradale sulla provinciale Sortino-Ferla.

L'uomo, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Cannizzaro di Catania, è deceduto questa mattina.

Lo scontro, particolarmente violento, era avvenuto qualche settimana fa, venerdì 6 giugno. La vittima, un siracusano appassionato di ciclismo amatoriale, sarebbe rimasta coinvolta in un impatto frontale con un'autovettura.

Le dinamiche del sinistro non sono ancora del tutto chiare e sono oggetto di indagine da parte dei Carabinieri, intervenuti sul posto.

Le condizioni del 50enne erano apparse sin da subito critiche, tanto da rendere necessario l'intervento dell'elisoccorso e il trasferimento urgente presso la struttura sanitaria etnea.

Telecamere sulle provinciali contro l'abbandono di rifiuti: dalla Regione arrivano 125mila euro

Un impianto di sorveglianza lungo le provinciali per contrastare l'abbandono di rifiuti. A darne notizia è il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Carlo Gilistro. "Grazie ad un mio emendamento in Ars, la Regione ha finanziato con 125mila euro un impianto di videosorveglianza per contrastare l'abbandono di rifiuti sulle strade provinciali aretusee. Ente beneficiario è il Libero Consorzio Comunale di Siracusa che adesso, grazie al decreto di finanziamento dello scorso maggio, potrà utilizzare le somme ottenute dal mio impegno in Ars per acquistare telecamere e monitor da destinare ad una sala operativa per rilanciare l'attività di tutela e decoro lungo le principali strade provinciali", ha sottolineato Carlo Gilistro.

Movida in Ortigia, la Questura rafforza i controlli per maggiore sicurezza e

decoro

Servizi interforze per garantire una fruizione estiva sicura del centro storico di Ortigia da parte dei turisti, italiani e stranieri, in cerca di divertimento, e per rispondere all'esigenza di una maggiore vivibilità dell'isola espressa dai residenti. È quanto sarà pianificato dalla Questura di Siracusa a seguito del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduto dal Prefetto Giovanni Signer, che si è svolto alla presenza dei rappresentanti di categoria, degli esercenti dei locali pubblici operanti in Ortigia e di una delegazione del Comitato di cittadini "Ortigia Cittadinanza Resistente".

"Le leggi e le norme servono per stabilire un ordine nella società, proteggere i diritti dei cittadini, risolvere i conflitti e garantire la coesione sociale. È per tali ragioni che i previsti controlli avranno il precipuo scopo di garantire una sicura fruizione della movida serale ai giovani a garanzia dell'interesse del territorio e della propensione turistica del capoluogo aretuseo. Particolare attenzione sarà posta al problema del consumo di alcolici tra i minorenni e al rispetto delle norme di sicurezza dei locali e dei limiti regolamentari alle emissioni sonore notturne", ha dichiarato il Questore di Siracusa, Roberto Pellicone.